

## Istituto Comprensivo Statale "Francesco Tadini"

Sede: Via Marè, 36 - 28062 Cameri (No) tel. 0321-518014

e-mail: [noic81000e@istruzione.it](mailto:noic81000e@istruzione.it) pec: [noic81000e@pec.istruzione.it](mailto:noic81000e@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico NOIC81000E- Codice Fiscale 80011320035

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "F. TADINI"-CAMERI  
Prot. 0000319 del 13/01/2025  
VII (Uscita)

Cameri, *Data come da segnatura del protocollo*

*Agli Atti*

*Al Sito Web*

*All'Albo OnLine*

*Ad Amministrazione Trasparente*

*Alla Piattaforma PNRR Futura*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1:  
"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"  
(D.M. 66/2023) **Guidare il cambiamento: innovazione educativa e DigComp**

Codice progetto:  
M4C1I2.1-2023-1222-P-42403

Codice CUP:  
E84D23006380006

**Formazione del personale scolastico per la transizione digitale**

**(D.M. n. 66/2023)**

**Titolo del Progetto: *Guidare il cambiamento: innovazione educativa e DigComp***

**C.U.P. E84D23006380006**

### DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

**N. 1 Percorso formativo per docenti sulla transizione digitale.**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al

coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTA la Delibera del Collegio Docenti del 22/02/2024 n. 30 di adesione al progetto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto del 22/02/2024 n. 143 di adesione al progetto;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTA la Linea di Investimento 2.1 *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"*, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione D.M. 66/2023 del 12 aprile 2023, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche per l'attuazione della linea di investimento 2.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi",

VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto n. 66/2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 45.958,05;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*"; Nuove competenze e nuovi linguaggi.

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023;

VISTO l'accordo di concessione prot. AOGABMI/2584 del 08/01/2024 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituzione Scolastica IC FRANCESCO TADINI - CAMERI per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Guidare il cambiamento: innovazione educativa e DigComp", CUPE84D23006380006 , identificativo progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-42403, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 66/2023 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*";

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 133 del'11/01/2024 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2024;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 1914/IV.5 dell' 08/03/2024;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato sarà incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Determina che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura è individuato, quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Stefania Ardizio, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Stefania Ardizio ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto GUIDARE IL CAMBIAMENTO: Innovazione educativa e DigComp, CUP E84D23006380006, identificativo progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-42403, di individuare un operatore economico nell'ambito delle azioni Percorsi formativi per il personale per la transizione digitale – docenti – per la realizzazione del corso "DigComp, curriculum e sviluppo delle competenze digitali";

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Flipnet S.P.A. associazione di promozione sociale P.I. 12895341001 che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

ATTESO CHE la transazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36/2023, gli atti relativi alle procedure di affidamento sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25;

ATTESO CHE la pubblicità legale degli atti procedurali è disciplinata dagli artt. 27, 84 e 85 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;

ATTESO CHE non sarà richiesta garanzia definitiva in quanto è stato garantito un miglioramento dell'offerta (lezioni in modalità asincrona di consolidamento competenze);

ATTESO CHE la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto,

## **DETERMINA**

### **Art. 1 Oggetto**

È indetto l'avvio della procedura di **affidamento diretto** (ex art. 50 comma 1, lett b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 della fornitura del servizio di formazione in premessa:

#### **N° 1 percorso formativo per docenti sulla transizione digitale e materiali didattici a supporto**

L'offerta dovrà essere corredata da:

- Restituzione, con firma per accettazione integrale della determina di avvio procedimento;
- Offerta;
- Dettaglio servizio offerto;
- C.V. agenzia formativa;
- D.G.U.E./autodichiarazione possesso requisiti da restituire in formato elettronico;
- Patto di integrità;
- Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
- Autodichiarazione del concorrente finalizzata ad attestare il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC).

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

### **Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti**

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 con affidamento diretto previa consultazione informale di almeno un operatore economico.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dei seguenti ex art. 100:

- 1. Requisiti di idoneità professionale** previsti dall'art. 100 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti all'affidamento;
- 2. Requisiti di capacità economico finanziaria** previsti dall'art. 100 c. 1 lett. b);
- 3. Requisiti di capacità tecnico-professionali** previsti dall'art. 100 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo triennio.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC.

- L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento di n.1 percorso formativo è determinato in **€ 1.700,00 IVA ESENTE**, da imputare sul piano di destinazione A.3.12 - PNRR 2.1 DM 66 – piano dei conti di

uscita conto e sottoconto 3/5/2 (€ 1.464,00) e 3/5/3 (€ 236,00) e che detto importo trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;

**Art. 4 Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta dovrà essere conclusa entro il mese di settembre 2025.

**Art. 5 Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Stefania Ardizio.

La Dirigente scolastica  
Dott.ssa Stefania Ardizio

*Firmato digitalmente*